Le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto tengono conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

- **consolidamento dei risultati positivi raggiunti;**
- **lettura e analisi dei risultati Invalsi in sede collegiale;**
- **analisi del c.d. "effetto scuola", ovvero del contributo dell'istituto scolastico al cambiamento del livello di competenze degli allievi;**
- **condivisione delle pratiche didattiche quali: organizzazione delle tipologie di verifiche (a titolo esemplificativo e non esaustivo prove comuni deliberate a livello dipartimentale) e relativa valutazione e analisi dei risultati.**

Le seguenti attività tengono conto delle proposte ed i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener:

- **PCTO;**
- **orientamento in uscita;**
- **contrasto alle azioni di bullismo e di cyberbullismo;**
- **contrasto ad ogni forma di violenza;**
- **volontariato;**
- **inclusione;**
- **cooperazione in Rete con altri Istituti scolastici.**

➤ *Finalità della Scuola*

Obiettivi:

- **piena realizzazione del curriculum della scuola;**
- **valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento;**
- **valorizzazione delle potenzialità della comunità professionale scolastica;**
- **interazione con le famiglie e il territorio;**

sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'Autonomia didattica e organizzativa previste dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e in particolare attraverso:

- a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina;
- b) il potenziamento del tempo scolastico;
- c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum.

➤ *Rispetto al fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):* si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- **costituzioni di commissioni di lavoro;**
- **promozione di attività di formazione;**
- **dotazione di digital board per tutte le aule e per tutti i laboratori;**
- **adeguamento della rete wifi e potenziamento della stessa attraverso l'implementazione del progetto di cablaggio;**
- **adeguamento delle palestre e degli spogliatoi;**
- **adeguamento e riqualificazione dello spazio "Aula Magna" presente nelle sedi di via Cirenaica e di via Brenta;**
- **adeguamento e riqualificazione dello spazio "Biblioteca" presenti nelle sedi di via Cirenaica e via Brenta;**
- **adeguamento e riqualificazione dell' "officina" del laboratorio di fisica di via Brenta;**
- **adeguamento e riqualificazione degli archivi siti in via Brenta e in via Cirenaica, anche mediante la cooperazione con le Università degli Studi "La Sapienza" e "Tor Vergata".**
- **per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:**

Classe di Concorso	Posti Potenz.	Cattedre Interne	Cattedre Calcolate	Cattedre Esterne	Ore Cedute	Ore Residue
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	2	22	22	0	3	0
A017 - DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	1	5	5	0	6	0
A019 - FILOSOFIA E STORIA	0	7	7	0	8	1
A026 - MATEMATICA	0	1	1	0	0	0
A027 - MATEMATICA E FISICA	3	17	17	1	0	0
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	2	0	0	0	0	0
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	0	5	5	0	0	6
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	0	6	6	1	0	0
AB24 - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	1	8	8	0	0	0

● per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 10 unità:

● nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate preliminarmente delle ore di docenza (semiesonero) dei collaboratori del dirigente;

● nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del fiduciario di plesso e quella del coordinatore di classe;

● dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'Orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

● dovrà essere prevista la costituzione del comitato scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;

● per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

17 collaboratori scolastici

8 assistenti amministrativi

4 assistenti tecnici

1 DSGA

➤ *iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*): sono previste iniziative di :

- **informazione, formazione e addestramento in materia di Sicurezza rivolte a tutto il personale;**
- **formazione relativa alla Sicurezza nell'ambiente di lavoro per gli studenti interessati alle attività di PCTO;**
- **formazione per l'implementazione delle istanze rilevate nel Piano di Miglioramento .**

➤ *educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere:*

- **adozione del Protocollo relativo alla carriera Alias;**
- **realizzazione di progetti atti a sensibilizzare le studentesse e gli studenti;**
- **nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica , al fine di strutturare il curricolo, si richiama l'attenzione alla normativa di seguito indicata:**

Art. 14, comma 6, della Legge 7 agosto 2015, n. 124 che inserisce il comma 1-ter dopo il comma 1-bis dell'articolo 30 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165

Art. 1, comma 16, della LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

Art. 24 "Congedo per le donne vittime di violenza di genere" del D. lgs. 15 giugno 2015, n. 80

Decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.191 del 16 agosto 2013. Convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 ottobre 2013, n. 119, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 del 15 ottobre 2013

Legge 27 giugno 2013, n. 77, Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.152 del primo luglio 2013

Decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori". Convertito in legge dalla L. 23 aprile 2009, n. 38, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24 aprile 2009

Art. 76, comma 4-ter, del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115

Legge 4 aprile 2001, n. 154, "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari"

art.18-bis (Permesso di soggiorno per le vittime di violenza domestica) del DI 25 luglio 1998, n. 286 recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"

Legge 15 febbraio 1996, n. 66, "Norme contro la violenza sessuale"

trattandosi di tematiche che potrebbero vedere coinvolte/i le nostre/i nostri studentesse/studenti si richiede una programmazione condivisa in sede di Consiglio di classe che preveda, se necessario, l'intervento e il supporto di un esperto.

(insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori

- **attivazione di sportelli didattici delle discipline che registrino maggior numero di insufficienze con particolare attenzione alle discipline di indirizzo;**
- **attivazioni di corsi di potenziamento da collocarsi a supporto dell'attività curricolare;**
- **partecipazioni a gare e olimpiadi con particolare attenzione alle discipline di indirizzo;**
- **elaborazione di una progettualità che si prefigga come obiettivo da perseguire l'Orientamento degli studenti in uscita;**
- **individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;**
- **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;**
- **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;**

- **potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.**

- PCTO:

le attività di PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, per suddetti percorsi si individuano le seguenti priorità:

- **potenziare l'autonomia scolastica;**
- **qualificare l'offerta formativa;**
- **sviluppare le competenze trasversali (soft skills): in questa ottica si individuerà preferibilmente un percorso comune al gruppo classe al fine di rendere attiva la cooperazione e la riflessione.**

- Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale:

- **individuazione dell'animatore digitale;**
- **costituzione di un team per l'innovazione digitale;**
- **promozione di attività relative alla dematerializzazione.**

- Formazione in servizio docenti:

L'istituto gestirà autonomamente le quote relative alla formazione dei docenti (è prevista la partecipazione alle attività formative della Rete di Ambito per la quota relativa al 40% dell'importo totale destinato, la quota parte relativa al 60 % residuale sarà utilizzata per la formazione in servizio dei docenti secondo :

- a) le risultanze del RAV e gli obiettivi del Piano di Miglioramento
- b) Le risultanze Invalsi
- c) Eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente (analisi dei bisogni previo sondaggio e delibera collegiale)